

## **DISCORSO DEL QUESTORE, DOTT. LORENZO SURACI**

Signor Prefetto, Signori Parlamentari, Autorità civili, Militari, Giudiziarie, Consolari, Marittime e Scolastiche, colleghi e amici delle altre forze di Polizia, Armate e Soccorso Pubblico, Polizie Municipali gentili Signore e Signori, a nome di tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato della provincia di Livorno grazie per la vostra presenza nel giorno in cui la Polizia di Stato celebra il **167° Anniversario della sua Fondazione**, occasione d'incontro dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza con il territorio e con la gente.

Un saluto caloroso consentitemi di rivolgere agli studenti degli Istituti di Istruzione Guerrazzi e Alberti di Cecina che hanno aderito al concorso "**Pretendiamo la legalità a scuola con il Commissario Mascherpa**" classificandosi entrambi al primo posto a livello Provinciale, oggi presenti in sala con i loro insegnanti. Grazie a voi ragazzi per aver partecipato a questa iniziativa promossa dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Alle rappresentanze sociali, economiche, portuali, sindacali e di categoria presenti ed a quelle del mondo della cooperazione, dell'associazionismo e del volontariato che con noi mantengono un rapporto di vicinanza.

Un cordiale saluto ai direttori, ai redattori ai giornalisti ed agli operatori degli organi di informazione, ringraziandoli per l'attenzione e la considerazione che quotidianamente riservano al servizio svolto della polizia.

Per voi è disponibile una **brochure** riepilogativa dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

### **Benvenuti.**

Rivolgo preliminarmente un commosso pensiero alle vittime ed ai caduti della Polizia di Stato, che hanno sacrificato la vita nell'assolvimento del dovere e a tutti i nostri colleghi comunque deceduti. E' oggi qui presente una rappresentanza dei loro familiari, ai quali va il mio affettuoso saluto.

Un pensiero riconoscente ai feriti e agli invalidi del servizio che, con le loro sofferenze quotidianamente testimoniano il contributo che la Polizia di Stato unitamente alle altre forze dell'ordine pagano per la salvaguardia della sicurezza dei cittadini, bene fondamentale in una moderna società civile.

Un pensiero devoto e grato rivolgo al Presidente ed ai Soci della Sezione Provinciale **dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato**, custodi del nostro passato e delle nostre tradizioni, li ringrazio per quello che rappresentano, riferimento costante ed esempio del nostro operare in un ponte ideale tra passato e presente.

Un pensiero particolare dedico agli atleti del **gruppo sportivo Fiamme Oro** cui rivolgo vive felicitazioni per i risultati sportivi conseguiti e per la meritoria opera di sensibilizzazione svolta in favore dei portatori di disabilità nonché all'associazione sportiva dilettantistica Polizia di Stato ed al **Moto Club Polizia di Stato di Livorno**, meritoria la loro opera di sensibilizzazione e divulgazione dello sport come veicolo per raggiungere il benessere fisico e mentale ma soprattutto per contrastare la diffusione delle droghe e della delinquenza, parola di sportivo .

Il nostro motto è “**Esserci Sempre**”, due parole chiare e semplici.

“**Esserci Sempre**” è la sintesi della quotidianità del nostro impegno; è l'idea del poliziotto al servizio del cittadino; **Esserci Sempre vuol dire trincea avanzata di legalità ed argine al sopruso ed alla prevaricazione**; Esserci Sempre vuol dire per noi Esserci laddove il cittadino ha bisogno di aiuto, sia quando lo difendiamo dai criminali sia quando ha bisogno di soccorso in occasione di pubbliche calamità o situazioni di difficoltà sia quando dobbiamo garantirgli il diritto alla libera manifestazione del pensiero nelle pubbliche riunioni, sempre consapevoli delle difficoltà del nostro mestiere caratterizzato dalla necessità di dover prendere spesso decisioni immediate nelle più disparate emergenze sia di polizia giudiziaria che di ordine pubblico, ma anche di soccorso pubblico, decisioni che poi verranno giudicate da altri organismi istituzionali con più calma.

Questo noi ci sforziamo di essere e mi piace pensare che questa sia la percezione che di noi ha la gente comune.

Nel giorno della Festa della Polizia si fa anche un bilancio del lavoro svolto, dei risultati conseguiti frutto dell'impegno di tutte le componenti della nostra Istituzione che hanno contribuito affinché tale bilancio possa apparire senz'altro positivo, grazie ad una massiccia e continua azione di prevenzione posta in essere con i numerosi servizi di controllo del territorio spesso svolti in collaborazione con le altre forze di Polizia.

Rammento che dietro ai numeri, che a volte possono apparire sterili dati statistici, vi è l'impegno, il sacrificio delle donne e degli uomini della Polizia di Stato, di tante domeniche e giorni di festa trascorsi al lavoro.

A tutti voi vanno la mia riconoscenza ed un augurio di serenità esteso anche ai vostri congiunti chiamati ogni giorno a condividere le trepidazioni e i sacrifici di questa nostra bella professione.

Ringrazio le rappresentanze sindacali della Polizia di Stato e dell'Amministrazione Civile dell'Interno che pure a volte in un clima di confronto dialettico e di idee, svolgono un ruolo di pungolo che contribuisce ad orientare l'azione di direzione e di gestione in linea con le aspettative del personale e l'interesse generale dell'Amministrazione.

Un sentito grazie va al personale civile dell'Amministrazione dell'Interno che, con grande operosità, garantisce quotidianamente il supporto alla nostra attività nei vari settori operativi.

Un saluto ed un ringraziamento particolare rivolgo al personale di tutte le articolazioni della Polizia, Frontiera, Stradale, Ferroviaria e Postale in servizio in questa provincia per aver saputo, con professionalità crescente, rispondere validamente alle esigenze di sicurezza provenienti dal territorio.

Al riguardo, ringrazio i sigg. funzionari tutti per la preziosa collaborazione data nella loro attività di direzione degli Uffici.

Ringrazio il personale dell'Ufficio di Gabinetto, per aver garantito in modo encomiabile e puntuale il buon andamento dell'azione generale di indirizzo ed organizzazione dell'intera attività della Questura, basti ricordare le **1452 ordinanze di servizio** emanate in materia di ordine e sicurezza pubblica dal decorso anno ad oggi, a firma del Questore, che hanno visto impegnate, oltre al personale della Questura, dei quattro Commissariati di Pubblica Sicurezza, della Polizia di Frontiera, Stradale, Postale e Ferroviaria, anche i militari dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza nei quotidiani servizi di ordine pubblico nella nostra provincia .

Copioso è stato l'impegno della Divisione Anticrimine, per l'attività di contrasto posta in essere con le misure di prevenzione e soprattutto per l'attenta attività di analisi che ha orientato efficacemente la nostra azione nel controllo del territorio. Negli ultimi mesi sono stati, infatti, emanati dalla stessa

Divisione **79 misure** di prevenzione personale emesse del Questore.

Notevole è stato l'impegno anche del personale della Divisione Polizia Amministrativa, che ha saputo ben coniugare l'importante servizio del rilascio dei passaporti e dei porti d'arma con rigorosi controlli amministrativi, **9804 passaporti e circa 1759 porti d'arma per uso caccia ed uso sportivo e 258 esercizi pubblici controllati.**

Per quanto attiene la tutela dell'ordine pubblico e l'attività informativa in generale, costante e prezioso è stato il lavoro della locale Digos che ha sempre saputo raccogliere elementi conoscitivi fondamentali che hanno permesso di prevenire turbative all'ordine e alla sicurezza pubblica e di gestire al meglio il governo delle pubbliche manifestazioni tenutesi in questa provincia.

Proficua è stata anche l'attività di indagine svolta con professionalità dalla Squadra Mobile che è riuscita a concludere importanti operazioni coordinate dalla Procura della Repubblica. Sia nel contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti con un cospicuo aumento degli arresti che nella repressione di altri gravi reati.

Vorrei a tal proposito porre l'accento su quella che io definisco la piaga del consumo e dello spaccio di sostanze stupefacenti che in questa città ed anche nella provincia ha assunto ormai da tempo proporzioni allarmanti. L'intensa attività di repressione ha consentito di portare a termine operazioni ragguardevoli in questo capoluogo, basti ricordare gli **830 Kg. di hashish sequestrati dalla Squadra Mobile, i 640 Kg. di cocaina sequestrati dalla Guardia di Finanza e i circa 200 Kg. di cacina sequestrati dalla Squadra Mobile di Livorno unitamente a quella di Milano**, ma ciò non ha minimamente intaccato lo spaccio di tali sostanze. Occorre convincersi che la droga "fa male". La repressione non basta, anche perché le previsioni normative dell'attuale legislazione non consentono spesso una lotta efficace al piccolo e medio spaccio. La società civile, la scuola, le Istituzioni devono svolgere un'opera preventiva di educazione, se vogliamo pienamente convincerci di questa urgente necessità basta visitare le comunità di recupero per toccare con mano i drammi per i giovani e le loro famiglie che la maledetta "strega", la droga, ha loro provocato. Interessante e determinata è stata poi l'azione contro le "**Truffe agli anziani**" e contro la "**Violenza di Genere**" condotta in chiave, sia repressiva sia preventiva, anche attraverso occasioni d'incontro ed iniziative divulgative rivolte ai cittadini.

Preziosa è stata l'opera della Polizia Scientifica quale supporto tecnico oggi giorno sempre più fondamentale per l'attività investigativa ma anche per l'attività a tutela dell'ordine e sicurezza pubblica nel corso di pubbliche manifestazioni e per l'attività di identificazione degli stranieri. Basti ricordare i **1536 fotosegnalamenti di persone pericolose.**

L'impegno e l'abnegazione dell'Ufficio Immigrazione è testimoniato dalle **242 espulsioni coatte, dai 79 accompagnamenti alla frontiera ed ai Centri di Permanenza per il Rimpatrio con ordine del Questore**, e dalle **7930 pratiche di rilascio e rinnovo dei permessi e carte di soggiorno.** Intensa ed impegnativa è quindi l'attività provvedimentale della Questura quale Autorità Provinciale Tecnica di Pubblica Sicurezza.

Per quanto riguarda la prevenzione e il controllo del territorio eccellente è stato l'apporto dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, che anche grazie all'azione di coordinamento posta in essere dalla Sala Operativa, ha permesso di prevenire e contrastare i fatti delittuosi. Segnalo a tal proposito l'implementazione in corso presso la nostra Sala Operativa della Questura e dei Commissariati del sistema di video sorveglianza. Meritoria l'azione della Sala Operativa e delle Volanti della Questura quale punta avanzata nella lotta alla criminalità e nel soccorso pubblico. I numerosi servizi di controllo del territorio posti in essere da personale delle Volanti e del Reparto

Prevenzione Crimine Toscana, unitamente alla Polizia di Frontiera, Stradale, Ferroviaria e Postale, i posti di blocco e di controllo implementati soprattutto sulle arterie di grande scorrimento quali l'Aurelia, unitamente a quelli posti in essere dall'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza hanno consentito un maggiore ed efficace presenza sul territorio. Nell'arco dell'anno passato sono state controllate dalla Polizia di Stato **116.802 persone, 40.506 veicoli e arrestate 152 persone**, a questi importanti numeri però non corrisponde talvolta una accresciuta percezione della sicurezza da parte del cittadino.

Preziosa nell'ambito delle strategie di contrasto della minaccia terroristica è stata l'opera svolta dalle **Unità Operative di Primo Intervento** e quella dei militari della **Brigata Paracadutisti Folgore** impegnati nel progetto "Strade Sicure" che ormai da quattro anni concorrono efficacemente al pattugliamento del territorio livornese.

Consapevoli delle difficoltà e dei rischi, **noi** appartenenti alla Polizia di Stato, continueremo comunque su questa strada, pienamente convinti che la prevenzione è sicuramente la strada da perseguire nell'intento di evitare il più possibile la commissione di reati, e i danni che comunque ne derivano alle vittime.

Importante, ai fini della strategia complessiva delle risorse e del personale, è stato l'apporto dell'Ufficio Tecnico Logistico, particolarmente impegnato in interventi strutturali fondamentali per assicurare il benessere e la sicurezza di luoghi di lavoro!

Del pari l'Ufficio Personale ha svolto un ottimo lavoro, dando un grosso impulso in particolare all'attività di aggiornamento professionale e culturale oltre anche all'addestramento tecnico operativo del personale, consapevoli che un'adeguata preparazione teorica, fisica e tecnica del poliziotto sia essenziale per la propria sicurezza e per la sicurezza dei cittadini che siamo chiamati a proteggere, settore particolarmente seguito dal Vicario del Questore al quale va il mio affettuoso ringraziamento e riconoscimento

Vorrei richiamare anche il lavoro silenzioso ma prezioso dell'Ufficio Sanitario, che cura la salute fisica e mentale del nostro personale.

Non posso dimenticare il lavoro prezioso dell'Ufficio Amministrativo - Contabile della Questura e del Personale dei Commissariati di Pubblica Sicurezza di Rosignano, Cecina, Piombino e Portoferraio che in questo ultimo periodo hanno intensificato il loro impegno e la loro presenza sul territorio, ancora grazie a quel personale e a quei Dirigenti quali autorità locali di Pubblica Sicurezza.

Infine, ma non per ultimo, vorrei ringraziare i colleghi delle specialità della Polizia di Stato, la Polizia di Frontiera per la sua importante opera di prevenzione e controllo all'interno dell'area portuale, la Polizia Stradale per la sua preziosa opera di prevenzione che svolge sulle nostre strade, la Polizia Ferroviaria e la Polizia Postale, per il loro costante e impegno operativo nei settori di specifica competenza dando così lustro alla nostra grande famiglia della Polizia in un unicum imprescindibile.

Mi piace concludere nel confermare che noi appartenenti alla Polizia di Stato continueremo a fare la nostra parte, con sicura determinazione e con il convincimento fermo di chi crede, con passione e dedizione, nella propria funzione e si sente costantemente al servizio della collettività e quindi dalla giusta parte.

**Vi rinnovo il mio caloroso saluto e il più sentito grazie per la vostra attenzione e partecipazione.**